

BANDO DI CONCORSO
PER LA REALIZZAZIONE DI UN' OPERA AI SENSI DELLA LEGGE 717/49
PRESSO L'AEROPORTO DI MILANO MALPENSA - TERMINAL 1

Art. 1 – Oggetto del concorso

S.E.A., Società Esercizi Aeroportuali S.p.A., bandisce un **concorso per la realizzazione di un'opera**, ai sensi della Legge n. 717/49 e s.m.i., da localizzarsi all'aeroporto di Milano Malpensa presso il tunnel di collegamento tra la Stazione ferroviaria FNM - Malpensa Express ed il Terminal 1.

L'area oggetto dell'intervento è strategica, in quanto rappresenta la "cerniera" tra Aeroporto e Territorio ed è attraversata quotidianamente da elevati flussi di utenti (da e per i treni, i parcheggi, le autonole, i bus navetta tra Terminal 1 e 2 e, in futuro, l'albergo).

Si dovrà, in particolare, realizzare uno spazio/percorso coperto e a verde, di notevole valenza estetica ed impatto, che oltre ad attrarre per il suo pregio intrinseco, possa diventare occasione di eventi, mostre ed attività correlate e che, per la sua collocazione, possa rappresentare la "Porta di Milano".

Qualora l'opera proposta preveda solamente una parte coperta e climatizzata, di dovrà comunque organizzare l'intera area a disposizione assicurandone l'unicità.

Lo spazio proposto sarà, quindi, esso stesso opera d'arte così come potrà costituire contenitore di altre opere.

Oltre ad essere fortemente attrattivo e fruibile da parte dei passeggeri, dovrà continuare a garantire anche rapidità e facilità di attraversamento.

L'opera da realizzarsi nello spazio messo a disposizione dovrà intendersi come un'opera integrata in cui materia, luce, spazio e suono possano dialogare in modo da ricreare la fusione ideale tra arte e architettura.

I candidati scelti verranno chiamati a ripensare integralmente l'area in oggetto in modo da far divenire la nuova installazione un simbolo dell'Aeroporto in cui lo spazio di passaggio tra le infrastrutture di trasporto potrà essere vissuto da parte dei passeggeri in transito come un'esperienza sensoriale e spaziale coinvolgente e completa.

Lo spazio a disposizione è pari a circa 1950 m² ed è costituito da due giardini pensili (attualmente divisi dal tunnel vetrato di collegamento) e dal ponte pedonale di collegamento con l'atrio stazione lungo 14 m e largo 9 m.

Alla realizzazione dell'opera è destinata la somma complessiva di € 1.700.000, al netto di IVA.

Si intendono compensati, con il suddetto importo, ogni onere relativo alla ideazione dell'opera, alla predisposizione del suo progetto esecutivo nonché i lavori di realizzazione della stessa.

Nel caso in cui il progetto dell'opera prevedesse la rimozione del tunnel vetrato e dei tappeti mobili, il costo relativo sarà a carico di S.E.A..

L'opera è finanziata dallo Stato con anticipazione dei pagamenti da parte di S.E.A.

Art. 2 – Tipo di concorso

Il concorso si articola in **due fasi**:

- nella prima fase la Commissione giudicatrice selezionerà, fra le domande pervenute, un numero di concorrenti, non superiore a 7, che verranno invitati alla seconda fase. E' ammessa la presentazione di una sola opera. La mancata osservanza di questo vincolo comporterà l'esclusione del concorrente;
- nella seconda fase la Commissione sceglierà il vincitore del concorso.

Le attività conseguenti al concorso (progettazione esecutiva dell'opera e sua realizzazione) saranno svolte dal vincitore del concorso.

Art. 3 – Criteri di selezione dei partecipanti

La Commissione giudicatrice selezionerà i partecipanti valutando, insindacabilmente, mediante comparazione delle referenze prodotte, la loro rappresentatività nel panorama nazionale ed internazionale, l'approccio al concorso e gli elementi artistici e tecnici delle opere realizzate.

Art. 4 – Criteri di valutazione dei progetti

La valutazione dell'opera, che dovrà interessare l'intera area oggetto dell'appalto, sarà effettuata in relazione: al suo valore artistico/architettonico, attrattività, requisiti di fruibilità (in estate e in inverno, di giorno e di notte) da parte dei passeggeri, alla sua coerenza e compatibilità con gli spazi architettonici esistenti, alla qualità dei materiali e alla loro facilità di manutenzione.

Art. 5 . – Soggetti ammessi al concorso

Al concorso possono partecipare soggetti, persone fisiche o giuridiche, di nazionalità italiana od estera, i quali non versino in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, che non violino i divieti di cui agli artt. 34, c.2, 36, c.5, 37 c.7, 90, c. 8 D.Lgs. 163/2006 nonché all'art. 51, c.2 D.P.R. 554/1999 e che risultino non coinvolti nella procedura di emersione del lavoro sommerso di cui alla L. 383/2001. Sono ammessi concorrenti singoli o in forma di raggruppamento temporaneo.

In particolare, sono ammessi raggruppamenti temporanei o altre forma associative ammesse dalla legge, fra artisti, professionisti (quali, a titolo esemplificativo, architetti, paesaggisti, scenografi, ecc. in relazione agli aspetti multidisciplinari del tema) e soggetti designati per la progettazione esecutiva e per la realizzazione dell'opera proposta.

Il concorrente dovrà possedere tutti i requisiti di capacità realizzativa necessari in relazione all'opera proposta. Al fine della loro individuazione e successiva verifica, si procederà come segue:

a) relativamente all'attività di progettazione esecutiva:

a.1) dovrà essere svolta da uno dei soggetti elencati all'art. 90, c. 1, lett. d), e), f), f-bis, g), h) del D.Lgs. 163/06. I soggetti di cui all'art. 90, c.1, lett. d), D.Lgs. 163/06, dovranno essere iscritti al relativo Ordine professionale; solo per i raggruppamenti di cui all'art. 90 c.1, lett. g), D.Lgs. 163/06, dovrà essere garantita la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

a.2) le classi e le categorie dei lavori oggetto di progettazione esecutiva saranno individuate sulla base delle elencazioni contenute nella L. 143/1949;

a.3) i requisiti di capacità progettuale saranno definiti in base alla disciplina di cui all'art. 66, D.P.R. 554/99 , applicando, per la quantificazione dell'importo minimo di volta in volta richiesto, il moltiplicatore più basso previsto in ciascuna delle lettere da a) a d) del suddetto articolo;

b) relativamente all'esecuzione dell'opera, al fine dell'individuazione delle categorie e classificazioni richieste, troverà applicazione la disciplina di cui al D.Lgs. 163/06 e D.P.R. 34/2000.

Si precisa che i riferimenti normativi al D.Lgs. 163/2006, al DPR 554/99 e al DPR 34/2000 si intendono effettuati esclusivamente e limitatamente agli articoli di volta in volta citati.

E' richiesto al concorrente di indicare, sin dalla prima fase del concorso, la compagine associativa deputata allo sviluppo della progettazione esecutiva e successiva realizzazione dell'opera.

In caso di partecipazione in costituendo raggruppamento, i componenti dovranno indicare e sottoscrivere la designazione del capogruppo che, a tutti gli effetti, li rappresenti presso l'Ente aggiudicatore e al cui indirizzo saranno trasmesse tutte le comunicazioni riguardanti il concorso. Laddove già costituito il raggruppamento dovrà produrre copia dell'atto.

L'Ente aggiudicatore rimane estraneo ad ogni tipo di regolamentazione dei rapporti tra i componenti del gruppo e alle eventuali controversie che dovessero insorgere fra gli stessi. I concorrenti che verranno ammessi alla seconda fase del presente concorso dovranno eleggere domicilio in Italia.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata da parte dei concorrenti di tutte le condizioni stabilite nel presente bando.

Art. 6– Esclusioni

Non possono partecipare al concorso:

1. i componenti la Commissione giudicatrice, i loro congiunti, parenti e affini fino al terzo grado, compresi coloro che risultino impiegati o datori di lavoro o che abbiano vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con membri della Commissione stessa;
2. i soggetti che, a qualsiasi titolo, abbiano preso parte o contribuito in qualsiasi modo alla stesura del presente bando e della documentazione ad esso allegata;
3. coloro che versino, all'atto della presentazione dell'offerta, in una delle condizione di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/06 o risultino coinvolti nella procedura di emersione del lavoro sommerso di cui alla L. 383/01 o violino i divieti di cui agli artt. 34, c.2, 36, c.5, 37 c.7, 90, c. 8 D.Lgs. 163/2006 nonché all'art. 51, c.2 D.P.R. 554/1999.

Art. 7– Procedura - Prima fase

Ogni soggetto (singolo o raggruppamento) che intenda partecipare alla presente procedura, alla quale l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici ha assegnato il CIG n. 0322006FBD, dovrà far pervenire, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, entro e non oltre il giorno **20.7.2009**, ore **12.00**, presso il Protocollo generale S.E.A. (orario dalle ore 8.30 alle ore 12.15 e dalle ore 13.15 alle ore 16.00), Aeroporto Milano Linate - 20090 Segrate (MI).

La busta dovrà recare all'esterno la dicitura "Concorso per la realizzazione di un'opera ai sensi della L. 717/49 presso l'Aeroporto di Milano Malpensa - Terminal 1 - Prima fase." e contenere:

- la domanda di partecipazione (come da format predisposto dall'Ente aggiudicatore), redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta e compilata in ogni sua parte. In caso di partecipazione in costituito/costituendo raggruppamento, ciascun soggetto facente parte della compagine associativa dovrà manifestare il proprio interesse ad essere invitato compilando il format;
- Referenze e *curricula*;
- fotografie (al massimo 5), immagini e testi, riguardanti proprie opere già realizzate. Il materiale presentato dovrà essere rilegato in un unico documento formato A4 o A3. Si precisa che non verrà restituito;
- rappresentazione, su Tavola A1, dell'idea dell'opera; tale tavola sarà comprensiva di disegni e sketch e di ogni indicazione che l'artista intenda fornire per illustrare l'idea della propria proposta.

Art. 8 – Procedura - Seconda fase

I concorrenti ammessi alla seconda fase verranno invitati a presentare il progetto dell'opera. Il dettaglio dei tempi, indicativamente ora stimati in 3 mesi, e l'elenco elaborati da produrre saranno specificati nella lettera d'invito alla seconda fase. Il progetto sarà comunque tale da rappresentare compiutamente l'opera e conterrà anche calcoli preliminari delle strutture e degli impianti. Dovrà, inoltre, essere realizzato un plastico, la cui scala sarà resa nota in sede di invito alla seconda fase, in materiale a scelta dell'artista, tale da offrire un'immagine quanto più possibile aderente a quella dell'opera da realizzare.

E' consentita anche la presentazione di rappresentazioni grafiche, fotomontaggi, simulazioni ottenute con tecniche di modellazione computerizzata.

Il vincitore dovrà presentare il progetto esecutivo dell'opera secondo quanto puntualmente indicato nella lettera di affidamento ed ottenere le necessarie autorizzazioni da parte degli enti competenti, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile), Vigili del Fuoco, ASL, Regione Lombardia.

Art. 9 – Sopralluogo

I soggetti invitati alla seconda fase dovranno effettuare, pena l'esclusione dal concorso, il sopralluogo delle aree interessate dall'opera, con le modalità che verranno specificate nella lettera d'invito.

Art. 10 - Garanzie

I soggetti invitati alla seconda fase dovranno presentare una cauzione a garanzia della serietà dell'offerta e dell'obbligo di contrarre, da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.P.R. 115/2004, di importo pari a €. 34.000,00, avente validità per un periodo non inferiore a 120 giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e operante, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il soggetto che risulterà vincitore del concorso dovrà presentare una fideiussione bancaria a garanzia della corretta esecuzione dell'opera d'importo pari a €. 170.000,00, corrispondente al 10% dell'importo contrattuale. Dovrà, inoltre, secondo quanto dettagliato nello schema di contratto che verrà messo a disposizione nella seconda fase del concorso, stipulare le polizze assicurative prescritte (CAR, Postuma, RCVT e RCVT Professionale).

Art. 11 – Commissione giudicatrice

Le domande e le opere proposte verranno esaminate e giudicate da una Commissione nominata da E.N.A.C. – Direzione Regolazione Aeroporti, con provvedimento 008/APS del 20 aprile 2009, a norma della L. n. 717/49 e s.m.i. così composta: dr. Giampiero Borghini (Commissario S.E.A.) che la presiede, dr.ssa Sandrina Bandera (Sovrintendente Beni Storici, Artistici e Etnoantropologici), Maestro Arnaldo Pomodoro (Artista), Arch. Mario Bellini (Artista), Gregorio Caccia Dominioni (Progettista opere Terminal 1 Malpensa).

La decisione della Commissione giudicatrice è vincolante per l'Ente Aggiudicatore.

Art. 12 – Rimborso spese

Gli artisti selezionati per la seconda fase del concorso, che abbiano presentato proposte valide e documentalmente complete, e che non siano risultati vincitori riceveranno un rimborso spese di € 15.000.

Tutto il materiale presentato rimarrà di proprietà di S.E.A. S.p.A.

Art. 13 – Comunicazione dei risultati

Al concorrente risultato vincitore sarà data comunicazione scritta.

Art. 14 – Variazioni e adattamenti

E' facoltà della Commissione richiedere al vincitore eventuali variazioni ed adattamenti non sostanziali all'opera.

L'opera dovrà essere realizzata a cura e spese del vincitore e sotto il controllo del Direttore dei Lavori designato dall'Ente aggiudicatore.

Restano a carico del vincitore eventuali danni arrecati alla struttura edilizia ovvero a qualsiasi altro elemento di finitura architettonica o impiantistica, o a terzi, a causa della realizzazione dell'opera, nonché l'eliminazione di vizi o difetti che si rendessero manifesti.

Art. 15 – Informazioni complementari

Per una descrizione di dettaglio dell'oggetto del concorso e precisazione dei vincoli esecutivi si rimanda ai documenti tecnici scaricabili dal sito www.sea-aeroportimilano.it - sezione "Per i Fornitori; bandi di gara" dove è disponibile anche il format "Domanda di partecipazione". Sul sito è pubblicato anche il bando nonché il format "Domanda di partecipazione" tradotti in lingua inglese. Si precisa che la versione ufficiale è quella in lingua italiana.

Art. 16 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è l'ing. Carlo Murelli.

SEA S.p.A.
Approvvigionamenti e Appalti
Il Responsabile
Ing. Carlo Murelli

